

GLI INDEMONIATI GADARENI

“Tutta la città allora uscì incontro a Gesù e, vistolo, lo pregarono che si allontanasse...” (Mt 8, 28-34)

Gli indemoniati gadareni (nella versione di Marco l'indemoniato è uno, ma posseduto da una legione di demoni¹), che Gesù incontra fuori dalla città mentre vagano tra i sepolcri, sono un simbolo, secondo S. Agostino (Questioni sui Vangeli, 2), dei popoli pagani e del pericolo che essi corrono di oltrepassare ogni limite di moralità.

Dal Vangelo secondo Matteo:

Giunto all'altra riva, nel paese dei Gadareni, due indemoniati, uscendo dai sepolcri, gli vennero incontro; erano tanto furiosi che nessuno poteva più passare per quella strada. Cominciarono a gridare: «Che cosa abbiamo noi in comune con te, Figlio di Dio? Sei venuto qui prima del tempo a tormentarci?».

A qualche distanza da loro c'era una numerosa mandria di porci a pascolare; e i demòni presero a scongiurarlo dicendo: «Se ci scacci, mandaci in quella mandria». Egli disse loro: «Andate!». Ed essi, usciti dai corpi degli uomini, entrarono in quelli dei porci: ed ecco tutta la mandria si precipitò dal dirupo nel mare e perì nei flutti.

I mandriani allora fuggirono ed entrati in città raccontarono ogni cosa e il fatto degli indemoniati. Tutta la città allora uscì incontro a Gesù e, vistolo, lo pregarono che si allontanasse dal loro territorio.

Una legione di demoni possiede ancora oggi interi popoli. Popoli che si aggirano tra i sepolcri, tra le catene del loro dolore. Il pensiero corre ad aberrazioni che trasgrediscono non solo la legge divina, ma anche quella naturale. Pensiamo

¹ “Gli diceva infatti: «Esci, spirito immondo, da quest'uomo!». E gli domandò: «Come ti chiami?». «Mi chiamo Legione, gli rispose, perché siamo in molti».” (Mc 5, 8-9)

alla Cina, dove tramite l'aborto di stato (e talvolta l'infanticidio) vige la legge del figlio unico. Dove, per la selezione del sesso (i genitori preferiscono, dovendo avere un solo figlio, abortire le femmine e tenersi il maschio), si è creata una drammatica ed inverosimile sovrabbondanza di maschi nella popolazione... O ancora pensiamo alle mutilazioni dei genitali che, in molti paesi dell'Africa, vengono praticate alle bambine...

Tuttavia, purtroppo, non è necessario andare troppo lontano per vedere come intere legioni di demoni, si impadroniscano di ampi strati della popolazione anche in Europa o nell'Occidente. Aborto, incesto, pedofilia, il tutto condito da quella superbia che spinge ad essere orgogliosi perfino delle proprie pulsioni sessuali disordinate e contro natura. Catene e ceppi di ferro che tengono in realtà prigionieri uomini convinti di essere liberi. Ma non vi può essere libertà laddove non c'è Verità... Rinnegando se stessi, la propria natura di esseri nati per essere amati e per amare, a immagine e somiglianza di Dio, uomini e interi popoli sono veramente lì, ad aggirarsi disperati tra i sepolcri.

Eppure i demoni riconoscono benissimo la signoria di Cristo. La Chiesa, grazie al tesoro dei santi, grazie ai movimenti ecclesiali, grazie al rinnovamento del Vaticano II, grazie ai gruppi di preghiera e alla guida della Vergine Maria, con le apparizioni vecchie e nuove, parte per una nuova evangelizzazione. E i demoni, benché ruggiscano inferociti (quanto odio viscerale verso la Chiesa in certi ambienti!), devono fuggire quando si fa presente innanzi a loro Cristo, perché sanno bene che è Colui che schiaccia il capo al

serpente². Chiedono di poter almeno essere spediti negli animali impuri per eccellenza: i porci, simbolo degli uomini immondi e superbi, per i quali è pronto lo stagno di fuoco.

I cittadini però, come ci raccontano gli evangelisti, pregarono Gesù di lasciare la città.

Questi cittadini sono simbolo di coloro che, vista la potenza di Cristo, vista la bellezza della vita cristiana, la liberazione che questa è in grado di offrire all'umanità ridotta in schiavitù, pur tuttavia non riescono ad abbracciarla. Magnificano la legge cristiana, ne sono in cuor loro ammirati, ma non vogliono sottomettervisi.

Ci sono due ordini di motivi possibili per questo mancato abbraccio alla Bellezza del cristianesimo. Il primo è che molti ritengono che sia troppo oneroso e difficile praticarlo. Credono, per il moralismo che li attanaglia, che sia al di sopra delle loro forze, impossibile, comportarsi da cristiani. Il secondo è che taluni hanno paura che seguire Cristo diventi un ostacolo ai loro affari. I duemila maiali che, come ci racconta Marco, si buttano dal dirupo nel mare rappresentano una perdita secca, infatti, per i loro proprietari. Bene, costoro hanno già fatto la loro scelta: tra Dio e Mammona hanno scelto Mammona: il Denaro³.

E allora, fratello, in questo quadro tetro, in un mondo sempre più pagano, posseduto da legioni di demoni, in qualche modo sei arrivato a conoscere questa potenza salvifica che

² Nella Genesi dice Dio al serpente: *“Io porrò inimicizia tra te e la donna, tra la tua stirpe e la sua stirpe: questa ti schiaccerà la testa”* (Gn 3,15).

³ *“Nessuno può servire a due padroni: o odierà l'uno e amerà l'altro, o preferirà l'uno e disprezzerà l'altro: non potete servire a Dio e a mammona”* (Mt 6. 24).

scaturisce da Cristo? Che cosa ti impedisce di unirti sempre più pienamente a Lui e alla Chiesa?